

**RAPPORTO DI PROVA N. 16LA10720**

**DEL 20/12/2016**

<b>COMMITTENTE:</b>	S.M.A. CAMPANIA SPA
<b>INDIRIZZO COMMITTENTE:</b>	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E7 80143 NAPOLI (NA)
<b>PARTITA IVA E/O COD. FISCALE:</b>	07788680630
<b>PRODUTTORE:</b>	S.M.A. CAMPANIA SPA
<b>UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:</b>	IMPIANTO DI NAPOLI EST VIA DOMENICO DE ROBERTO
<b>PUNTO DI CAMPIONAMENTO:</b>	DEPOSITO STOCCAGGIO TEMPORANEO
<b>DESCRIZIONE CAMPIONE:</b>	ESTINTORI
<b>CAMPIONAMENTO A CURA DI:</b>	TECNICI DEL LABORATORIO NATURA SRL
<b>NOME E COGNOME CAMPIONATORE:</b>	Antonio Mercadante
<b>PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:</b>	UNI 10802 2013/UNI EN 14899 2006**
<b>N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:</b>	161128AM0950
<b>TEMPERATURA AMBIENTALE:</b>	10.0 °C

**DATA CAMPIONAMENTO:** 28/11/2016  
**DATA RICEZIONE CAMPIONE:** 28/11/2016  
**DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:** 28/11/2016  
**N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:** 16LA10720

**ORA INIZIO:** 09.50 **ORA FINE:** 09.55

**ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:** 16.00

**TIPO ANALISI:** Caratterizzazione rifiuti Regolamento UE 1357/2014 - Rilievo fotografico

**DATA INIZIO PROVA:** 28/11/2016

**DATA FINE PROVA:** 05/12/2016



§ Regolamento UE 1357/2014 del 18/12/2014.

§§ Regolamento UE 1342/2014 del 17/12/2014.

Ove applicabile, se il recupero del singolo analita è compreso tra l'80% ed il 120%, non si utilizza il fattore di correzione nel calcolo della concentrazione.

**Legenda:**

**U.M.** = unità di misura

**nd** = non determinabile

**U** (se presente) = incertezza

**LR** (se presente) = limite di rilevabilità

Le porzioni di prova sono state preparate in conformità alla UNI EN 15002 2006\*.

Nel caso siano state condotte prove di lisciviazione, queste sono state effettuate in conformità alle norme UNI 10802 2013\* e UNI EN 12457-2: 2004\*.

I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.



**CERTIFICATO DI ANALISI N 16LA10720**

**DEL 20/12/2016**

**Paragrafo 1**

**ANALISI TAL QUALE**

**CLASSIFICAZIONE:** Il campione di rifiuto analizzato, per la sua origine dichiarata, la sua natura, le sue caratteristiche chimiche e per quanto dichiarato dal produttore, sulla scorta dei risultati ottenuti dalle prove chimiche effettuate sul tal quale, limitatamente ai parametri analizzati, ove presenti nel rispettivo rapporto di prova, viene classificato

**"RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO"**

ai sensi del Regolamento UE n° 1357/2014 del 18/12/2014. Sulla base dell'origine ed etichettatura, del ciclo produttivo e quanto dichiarato dal produttore si escludono dal campo di indagine le caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP9, HP12, HP15.

**CLASSE:** 16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO

**SOTTOCLASSE:** 16 05 gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto

**CER RIFIUTO:** 16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04

**Classe di pericolosità: Nessuna**

Se  $\sum H314 > 5\%$  si applica la caratteristica di pericolo HP8

Per HP14 Legge n° 125/2015 e allegato VI della direttiva 67/548/CEE.

(Per valori di idrocarburi superiori a 1000 mg/kg si ricercano i markers di cancerogenicità come da Art. 6- quater DL 208/08 e solo se uno di questi composti supera i rispettivi valori limite, il rifiuto viene classificato come pericoloso HP7 cancerogeno)

**CERTIFICATO DI ANALISI N 16LA10720**

**DEL 20/12/2016**

**Operazioni di smaltimento e/o recupero**

**Guida alla lettura della tabella**

La tabella riportata di seguito schematizza le possibili operazioni di smaltimento/recupero individuabili in esito alle risultanze analitiche.

La presente tabella **certifica** in forma schematica le possibili operazioni di smaltimento e/o recupero. La/e possibile/i destinazione/i finale/i del rifiuto in questione è/sono attribuita/e scorrendo la tabella da sinistra verso destra tenendo conto dei risultati analitici ottenuti.

**RIFIUTI SOLIDI.** I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Salvo quanto stabilito dagli artt. 5, 6 e 8 per i criteri di ammissibilità relativamente ai parametri "sostanza secca", sommatoria PCB, carbonio organico totale (TOC) e sommatoria PCDD, PCDF, i risultati analitici verificati sull'eluato eseguito ai sensi del DM 27/09/2010 **certificano** l'ammissibilità nell'opportuna tipologia di discarica (vedi Paragrafo 2 a), b), c)). Se eseguito, i risultati analitici sul test di cessione ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. **certificano** se il rifiuto è destinabile al recupero in procedura semplificata (vedi Paragrafo 3).

**RIFIUTI LIQUIDI.** I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Nel caso di rifiuti liquidi il materiale in oggetto è destinabile ad idoneo impianto autorizzato al recepimento del rifiuto in questione.

STATO FISICO	ANALISI TAL QUALE	ANALISI SU TEST DI CESSIONE		OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RECUPERO (DESTINO)				
	REG. 1357/2014, REG. 1342/2014 (POP'S) e Decisione 2014/955/UE	TEST DI CESSIONE SECONDO DM 27/09/2010 (AMMISSIBILITÀ IN DISCARICA) (Nota 1 e 2)	TEST DI CESSIONE SECONDO DM 05/02/1998 e s.m.i. (RECUPERO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA)	Discarica inerti	Discarica non pericolosi	Discarica pericolosi	Impianto di trattamento (Nota 3)	Recupero in procedura semplificata (Nota 4)
RIFIUTO SOLIDO	RIFIUTO PERICOLOSO STABILE NON REATTIVO	CONFORME. Art. 6 (punti 4 e 5) DM 27/09/2010 - Tab. 5a (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi di rifiuti pericolosi stabili non reattivi)	-		✓	✓	✓	
	RIFIUTO PERICOLOSO	CONFORME. Art. 8 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discariche per rifiuti pericolosi)	-			✓	✓	
		NON CONFORME. Art. 8 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discariche per rifiuti pericolosi)	-				✓	
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	-	✓	✓		✓	
		NON CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	-		✓		✓	
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓	
		NON CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	-				✓	
		CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	CONFORME	✓			✓	✓
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	CONFORME		✓		✓	✓
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	NON CONFORME		✓		✓	
		NON CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	NON CONFORME				✓	
	RIFIUTO NON PERICOLOSO (recupero in procedura semplificata secondo DM 05/02/1998, vedi Nota 4)	-	-					✓
RIFIUTO LIQUIDO	RIFIUTO PERICOLOSO	-	-				✓	
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	-	-				✓	

**Nota 1.** Come da note alla Tab. 5 del DM 27/09/2010, il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti (CER): 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311, 030399, 190805, 200304, 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304, 191306, 190801, 190802, 200306, 200141, 191210, 191212, 190501, 190503, 190604, 190606.

**Nota 2.** Deroche come da Artt. 7 e 10 del DM 27/09/2010. Le autorità territorialmente competenti possono prevedere deroghe per specifici parametri, come ad esempio carbonio organico disciolto (DOC), carbonio organico totale (TOC),

**CERTIFICATO DI ANALISI N 16LA10720**

**DEL 20/12/2016**

solidi totali disciolti TDS (elenco non esaustivo dei parametri).

**Nota 3.** Per "impianto di trattamento" si intende qualsiasi idoneo impianto autorizzato al recepimento di tale tipologia di materiale.

**Nota 4.** Si riporta un **elenco non esaustivo** di tipologie più comuni di codici CER che, nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/2006), risultano ammissibili al recupero in procedura semplificata: 020304 (p.ti 11.5, 11.10, 11.11, 11.13, 16.1d), 020305 (p.ti 15.1, 16.1m), 120199 (p.ti 3.1, 3.2, 3.7, 5.10), 150101 (p.ti 1.1, 14.1, 16.1i), 150102 (p.ti 6.1, 14.1, 17.1), 150103 (p.ti 9.1, 14.1, 16.1h), 150104 (p.ti 3.1, 3.2, 3.3, 3.5) 150105 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150106 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150107 (p.ti 2.1, 2.2), 170202 (p.ti 2.2a,b), 170203 (p.ti 6.1, 6.2, 14.117.1), 170405 (p.ti 3.1), 190501 (p.ti 14.1), 191212 (p.ti 14.1), 200101 (p.ti 1.1, 16.1i), 200201 (p.ti 15.1, 16.1), 200301 (p.ti 7.1, 7.6, 7.12, 9.1, 14.1, 17.1). Per ogni codice CER vengono riportati tra parentesi i punti del DM 05/02/1998 e s.m.i. che richiamano le possibili operazioni di recupero in procedura semplificata individuabili sulla base dell'attività produttiva che ha originato il rifiuto.

